Quotidiano
10-11-2025
Pagina 1+13
Foglio 1 / 3

Sellerio

CORRIERE DELLA SERA
ROMA

www.ecostampa.it

Leonetta Cecchi, cronache del '900

Pittrice e diarista: oggi la presentazione del volume di memorie «Agendine 1930-1945»

Pittrice, diarista, moglie del critico letterario Emilio Cecchi e madre della sceneggiatrice Suso Cecchi d'Amico: Leonetta Cecchi Pieraccini (1882-1977) è l'autrice del volume *Corso d'Italia 11. Agendine 1930-1945*, a cura di Isabella d'Amico, che si presenta oggi nella libreria Spazio Sette. Un titolo che fa riferimento all'indirizzo dove Leonetta visse, una casa-salotto affacciata su Villa Borghese, crocevia di arte e cultura.

a pagina **13** **Sassi**



Un particolare del dipinto di Leonetta Cecchi Pieraccini *Le sorelle*, 1935

L'autrice Moglie del critico letterario Emilio, madre della sceneggiatrice Suso, animatrice di un celebre salotto

Il '900 visto da vicino

La presentazione del libro «Corso d'Italia 11», secondo volume delle «Agendine» (1930-1945) scritte dalla pittrice Leonetta Cecchi Pieraccini

Una cosa che con i libri non si dovrebbe fare, ma la tentazione è davvero troppo forte: scorrere subito l'indice dei nomi per accorgersi che in quelle pagine (998, due meno di mille) c'è davvero tutto il Novecento artistico, letterario, cinematografico... dalla A di Alvaro (Corrado) alla Z di Zavattini (Cesare). Nessuno escluso. Protagonisti, comprimari, comparse, perfino le donne di servizio: Adele, Angiolina, Rina, Rosa o Anita (che lavorava per la famiglia del leggendario industriale-collezionista Renato Gualino).

È un monumento di memorie il libro *Corso d'Italia 11. Agendine 1930-1945*, scritto da Leonetta Cecchi Pieraccini, pubblicato per i tipi di Sellerio e curato da Isabella d'Amico, che di Leonetta è la pronipote.

Intanto, va ricordato a chi non lo sapesse, e sia pure in estrema sintesi, chi era Leonetta: nata a Poggibonsi nel 1882, morta a Roma nel 1977, fu pittrice allieva del principe dei Macchiaioli Giovanni Fattori, apprezzata ritrattista e paesaggista; ma anche (non soprattutto, perché così troppo spesso è stata ricordata) moglie del critico letterario Emilio Cecchi, con il quale condivise una fittissima rete di relazioni in campo culturale. Fu poi, sempre Leonetta, sorella di Gaetano Pieraccini — famoso sindaco di Firenze nel dopoguerra — madre di Suso — sceneggiatrice di punta del cinema italiano del secondo Novecento— di Dario, anche lui pittore e scenografo, e di Ditta, che sposò Amerigo Bartoli.

Perdersi nei meandri della genealogia e della progenie di casa Cecchi richiederebbe lo spazio di un volume; qui è sufficiente ricordare il perché di questo tiolo — *Corso d'Italia 11* — equivalente all'indirizzo romano dove la coppia visse per decenni animando uno dei salotti (ma il termine, vagamente cicisbeico, è forse improprio) più importanti d'Italia. Un luogo simbolo delle patrie lettere, un appartamento affacciato sui pini della amatissima Villa Borghese che è quasi una coprotagonista del volume («23 aprile domenica. A disegnare a Villa Borghese. È ancora uno dei più grandi piaceri della vita stare sotto un albero a ritrarre gli aspetti del mondo. Il guaio è che io pittore donna mi distraggo di continuo con intrighi letterari, con faccende e preoccupazioni domestiche e con impegni famigliari e sociali»).

Rimaste a lungo inedite, o

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Sellerio

CORRIERE DELLA SERA
ROMA

www.ecostampa.it

pubblicate solo parzialmente, le *Agendine* scritte da Leonetta — che forse proprio perché pittrice fu anche raffinata diarista, con un registro cha sa toccare tutte le corde dei più nobili zibaldoni: l'intima, la caustica, senza escludere la pettegola: la regina Elena innamorata del conte Visconti di Modrone, padre di Luchino, è solo uno dei tanti esempi che si potrebbero fare... — videro la luce una prima volta nel 2015 limitatamente agli anni 1911-1929, sempre per Sellerio e sempre a cura di Isabella d'Amico. In quell'occasione Antonio Debenedetti su queste stesse pagine ricordava: «Una mattina dell'ormai lontano 1996, mi recai a casa di Suso Cecchi d'Amico. Volevo mettere il naso nel diario inedito di sua madre... Era ben noto infatti che, durante mezzo secolo e più, Leonetta era stata l'animatrice senza fronzoli d'un salotto dove lo champagne della conversazione colta sostituiva i profumi della mondanità. Nella sua casa, affacciata su Villa Borghese, era così passata gran parte dell'intellighenzia poi finita nelle antologie, nelle storie dell'arte e della letteratura. Per non parlare dei bei nomi della musica e del cinema».

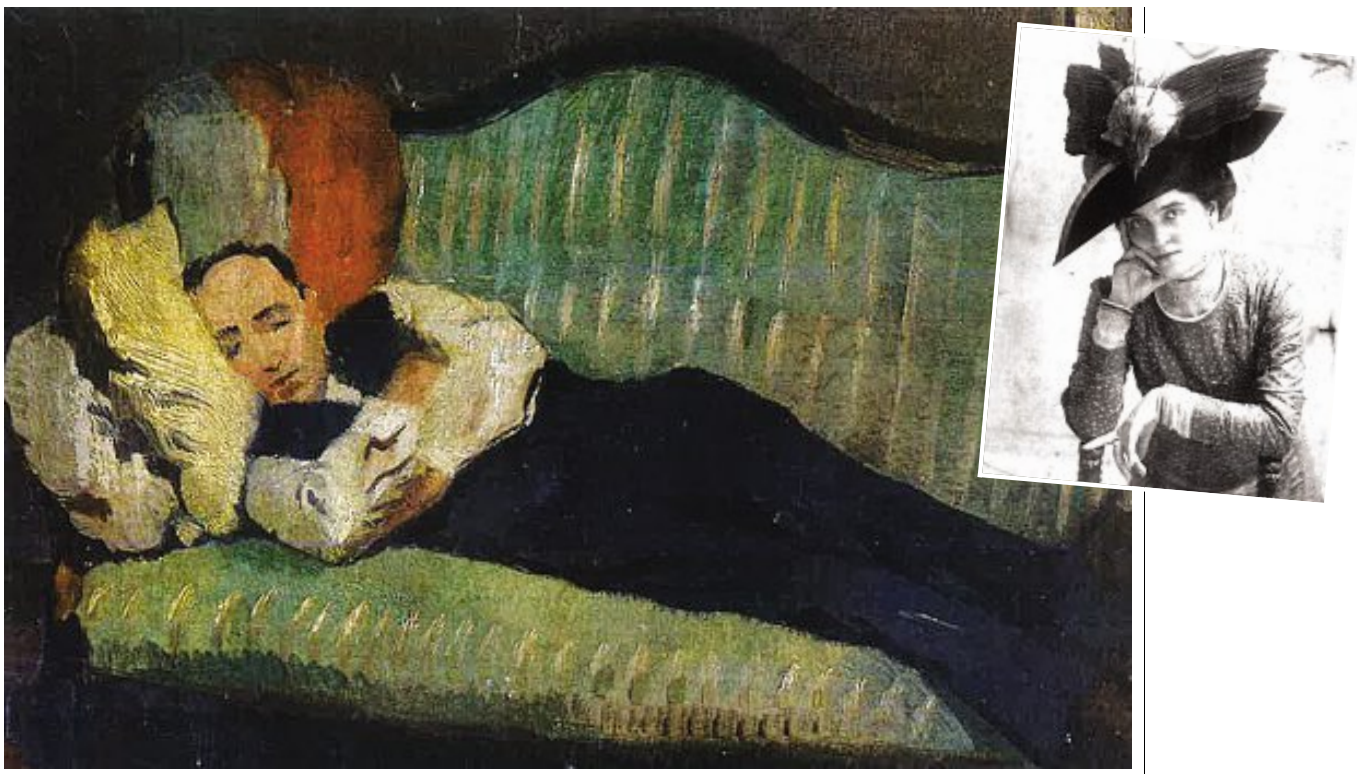
Pietra miliare della memorialistica del XX secolo, questo volume — che oggi alle 18.30 si presenta presso la libreria Spazio Sette, con la curatrice, Valeria Della Valle e Giorgio Zanchini — è dunque una seconda «tappa» e, come già il precedente, coglie l'essenza di un mondo e di un'epoca, contraddizioni comprese. Un diario traboccante di racconti e incontri, un documento inestimabile sull'Italia degli anni del fascismo (Mussolini, con 212 citazioni è tra i nomi maggiormente ricorrenti, al pari di quelli dei figli e del marito dell'autrice) e della Seconda guerra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Edoardo Sassi

Info

● Leonetta Cecchi Pieraccini, *Corso d'Italia 11. Agendine 1930-1945* (Sellerio), a cura di Isabella d'Amico. Presentazione oggi alle 18.30: Spazio Sette, via dei Barbieri 7. Con la curatrice intervengono Valeria Della Valle e Giorgio Zanchini. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti



Momenti Leonetta Cecchi Pieraccini (nel riquadro in una foto giovanile): *Emilio Cecchi sul divano* (1918-20), olio su tavola, Archivio G. P. Vieusseux, Firenze


ROMA
CORRIERE DELLA SERA
«Aiutateci, non chiudete l'area della Torre»
Giovani, dinamici, integrati: crescono gli stranieri in città
Con Gasp, gregari in Paradiso «Scudetto? È giusto sognare»
Sconfitta dopo 6 risultati utili Sarri: «Ho visto cose positive»
Leonetta Cecchi, cronache del '900


Cultura & Tempo libero
Il '900 visto da vicino
Opera all'Opera per interpretare «Rigoletto» fra leggerezza e divertimento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Sellerio

CORRIERE DELLA SERA
ROMA

www.ecostampa.it



In famiglia
Leonetta Cecchi Pieraccini, *Le sorelle* (1935), particolare, olio su tela, Archivio LCP, Roma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157